

Agenzia Marchi e Brevetti in Croazia

Euroconsulting d.d.

Strossmayerova 16

51000 Rijeka

www.euroconsulting.hr

info@euroconsulting.hr

Tel.+385-51-372.228/229



Questa vuole essere solo una breve guida introduttiva agli investimenti nella repubblica di Croazia. Infatti analizzeremo solo alcuni aspetti, mentre per una visione più completa Vi invitiamo a consultare la Business Guide di Informest Consulting, nostro partner nell'internazionalizzazione. Nell'ultima pagina dell'Ebook troverete un coupon per uno sconto del 20% sul prezzo della Business guide completa. Iniziamo questa esplorazione della Croazia, con una panoramica generale, ed un argomento che sicuramente risulterà attrattivo per le imprese, gli investimenti.

Informazioni di carattere generale

CROAZIA	
Superficie	56.594 km ²
Popolazione	4,270 milioni ab.
Lingua	Croato
Religione	Cattolica
Forma istituzionale	Repubblica parlamentare
Capitale	Zagreb
Principali città	Split, Rijeka, Osijek
Suddivisione amministrativa	20 Contee (Županije) + Grad Zagreb
Moneta	Kuna (HRK)
PIL pro capite (2018)	14.897 USD
Rischio paese Coface (2019)	A4 (min A1 – max E)
Indice della libertà economica (The Heritage Foundation, 2019)	61,4 (min 0 - max 100)
Export dell'Italia (2018)	3.681.339 USD
Import dell'Italia (2018)	2.505.594 USD

SOMMARIO

<u>1.1.</u>	<u>CONTRATTI</u>	3
<u>1.1.1.</u>	<u>IL PAESE HA ADERITO ALLA CONVENZIONE DELLE NAZIONI UNITE SUI CONTRATTI DI VENDITA INTERNAZIONALE DI MERCI (VIENNA, 1980)?</u>	3
<u>1.1.2.</u>	<u>E' DISCIPLINATA LA RESPONSABILITÀ PER DANNI DA PRODOTTI DIFETTOSI?</u>	3
<u>1.1.3.</u>	<u>ESISTE UNA REGOLAMENTAZIONE CHE DISCIPLINA IL CONTRATTO DI FRANCHISING?</u>	4
<u>1.2.</u>	<u>CONTRATTO DI AGENZIA</u>	4
<u>1.2.1.</u>	<u>ESISTE UNA REGOLAMENTAZIONE CHE DISCIPLINA IL CONTRATTO DI AGENZIA?</u>	4
<u>1.2.2.</u>	<u>QUAL È LO STATUS DELL'AGENTE COMMERCIALE? È CONSIDERATO UN LAVORATORE INDIPENDENTE O UN DIPENDENTE DELL'AZIENDA PER LA QUALE LAVORA?</u>	5
<u>1.2.3.</u>	<u>QUAL È LA COMMISSIONE PERCENTUALE SUL PRODOTTO VENDUTO NORMALMENTE RICONOSCIUTA A UN AGENTE COMMERCIALE?</u>	5
<u>1.2.4.</u>	<u>OLTRE ALLA COMMISSIONE PERCENTUALE SUL PRODOTTO VENDUTO, L'AGENTE HA DIRITTO AD ALTRE INDENNITÀ O COMPENSI?</u>	5
<u>1.3.</u>	<u>MARCHI</u>	5
<u>1.3.1.</u>	<u>ESISTE UNA REGOLAMENTAZIONE CHE DISCIPLINA I MARCHI E IL LORO USO?</u>	5
<u>1.3.2.</u>	<u>QUALI SOGGETTI POSSONO RICHIEDERE LA REGISTRAZIONE DI UN MARCHIO?</u>	6
<u>1.3.3.</u>	<u>QUALI TIPI DI MARCHI POSSONO ESSERE REGISTRATI? QUALI SONO I REQUISITI PER OTTENERE LA REGISTRAZIONE? QUALI SONO LE CAUSE DI DECADENZA DEL MARCHIO REGISTRATO?</u>	6
<u>1.3.4.</u>	<u>PRESSO QUALE ORGANISMO VENGONO REGISTRATI I MARCHI? A CHI CI SI RIVOLGE PER FAR VALERE I PROPRI DIRITTI CIRCA LA TUTELA DEL MARCHIO?</u>	6
<u>1.3.5.</u>	<u>A QUALI ACCORDI INTERNAZIONALI SULLA PROTEZIONE DEI MARCHI IL PAESE ADERISCE?</u>	7
<u>1.4.</u>	<u>BREVETTI</u>	7
<u>1.4.1.</u>	<u>ESISTE UNA REGOLAMENTAZIONE CHE DISCIPLINA I BREVETTI E IL LORO USO?</u>	7
<u>1.4.2.</u>	<u>QUALI SOGGETTI POSSONO RICHIEDERE LA REGISTRAZIONE DI UN BREVETTO?</u>	7
<u>1.4.3.</u>	<u>QUALI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE POSSONO ESSERE BREVETTATI? QUALI SONO I REQUISITI PER OTTENERE LA REGISTRAZIONE? QUALI SONO LE CAUSE DI DECADENZA DEL BREVETTO REGISTRATO?</u>	8
<u>1.4.4.</u>	<u>PRESSO QUALE ORGANISMO VENGONO REGISTRATI I BREVETTI? A CHI CI SI RIVOLGE PER FAR VALERE I PROPRI DIRITTI CIRCA LA TUTELA DEL BREVETTO?</u>	9
<u>1.4.5.</u>	<u>A quali convenzioni internazionali sulla protezione dei brevetti il Paese aderisce?</u>	80

1.1. CONTRATTI

1.1.1. *Il Paese ha aderito alla Convenzione delle Nazioni Unite sui contratti di vendita internazionale di merci (Vienna, 1980)?*

Sì, in vigore dal 08.10.1991.

1.1.2. *E' disciplinata la responsabilità per danni da prodotti difettosi?*

La responsabilità per danni da prodotti difettosi è disciplinata dalla Legge sui rapporti obbligatori (contrattuali) (G.U. 35/05, 41/08, 125/11, 78/15, 29/18) art. 423.

La legge che disciplina la sicurezza generale dei prodotti è pubblicata sulla G.U. 30/09, 130/10, 14/14, 32/19. L'elenco delle norme croate che riguardano la sicurezza dei prodotti è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale nr. 109/14.

Ci sono inoltre tutta una serie di regolamenti che regolano le caratteristiche dei prodotti che vengono venduti sul mercato croato (es. regolamento sui prodotti di cristallo, regolamento sul contrassegno dei prodotti tessili, regolamento sul contrassegno dei materiali utilizzati per la produzione delle scarpe, regolamento sulla correttezza sanitaria dei prodotti di uso generale, regolamento sulla correttezza sanitaria e sicurezza dei giocatoli, regolamento sulla correttezza sanitaria dei materiali e oggetti che sono in contatto diretto con gli alimentari ecc.).

La Legge sulla tutela dei consumatori è stata pubblicata sulla G.U. 41/14 e 110/15, 14/19.

La legge definisce gli obblighi dei commercianti rispetto ai prodotti e servizi venduti.

Con la Legge sono definiti gli elementi della dichiarazione. E' stato modificato il termine "deklaracija" nel termine "obavijest o proizvodu" ovvero informativa sul prodotto.

Le condizioni e le modalità di esecuzione dei saldi sono regolamentate con il Regolamento sulle modalità e condizioni di esecuzione dei saldi di stagione (Gazzetta ufficiale 135/15 che è entrato in vigore il 17 dicembre 2015).

In conformità con il Regolamento i saldi di stagione durano massimo 60 giorni (ma se il commerciante non vende tutto può continuare a tenere gli articoli scontati in vendita fino alla vendita della scorta, ma non può più pubblicizzare sconti..

Saldi invernali iniziano il 27 dicembre e finiscono il 25 febbraio.

Saldi estivi iniziano il 1 luglio e finiscono il 29 agosto.

La Legge obbliga i commercianti a dare la possibilità di sottoporre i reclami scritti, presso il punto vendita, tramite posta, fax o posta elettronica; i commercianti sono tenuti a rispondere al più tardi entro 15 giorni dal ricevimento del reclamo.

Inoltre è previsto l'obbligo di tenere l'evidenza dei reclami dei consumatori per un anno dal ricevimento del reclamo.

1.1.3. *Esiste una regolamentazione che disciplina il contratto di franchising?*

Il contratto di franchising ovvero il contenuto e la forma non è regolata. Esiste una regolamentazione che disciplina il contratto di mediazione.

La Legge sui rapporti obbligatori (G.U. 35/05, 41/08, 125/11, 29/18) regola la mediazione agli art. 835-848.

1.2. CONTRATTO DI AGENZIA

1.2.1. *Esiste una regolamentazione che disciplina il contratto di agenzia?*

Il contratto di agenzia è disciplinato da alcuni articoli della Legge sui rapporti obbligatori (G.U. 35/05, 41/08, 125/11, 78/15, 29/18 art.i 835-848).

Alcune attività di intermediazione prevedono che l'agente commerciale abbia superato uno specifico esame; per esempio l'intermediario nelle assicurazioni deve superare l'esame presso l'Agenzia croata per la supervisione dei servizi finanziari (G.U. 45/06 e 76/06) e l'agente immobiliare deve superare l'esame in base al Regolamento sull'esame dell'agente di intermediazione immobiliare (G.U. 56/08).

Il ruolo di agente può essere svolto anche dalle persone giuridiche che devono essere iscritte presso il Tribunale commerciale nel registro delle imprese. L'iscrizione/registrazione può essere fatta sia in forma di società sia in qualità di commerciante individuale – in quest'ultimo caso la domanda per l'iscrizione deve essere presentata di persona.

Dopo la registrazione, il commerciante individuale stipula con il proprio mandante il contratto di rappresentanza commerciale (Contratto di Agenzia) in forma scritta. Con il contratto l'agente/rappresentante si obbliga a promuovere la conclusione di contratti tra il suo mandante e le persone terze mentre il mandante si impegna a pagare al rappresentante un determinato compenso (provvigione) per ogni contratto concluso. I compensi dell'agente non sono

determinati dalla legge ma sono oggetto di contrattazione. L'agente non è dipendente del mandante.

La differenza sostanziale tra la normativa croata ed il Codice Civile italiano risiede nel contenuto del diritto di esclusiva: la norma croata prevede infatti la possibilità per il mandante di avere più rappresentanti/agenti nella stessa zona, mentre l'agente non può rappresentare più mandanti nella stessa zona e per lo stesso ramo di attività senza l'assenso del mandante.

1.2.2. Qual è lo status dell'agente commerciale? È considerato un lavoratore indipendente o un dipendente dell'azienda per la quale lavora?

Il contratto di agenzia può essere stipulato da persone giuridiche o persone fisiche registrate presso il Registro degli artigiani. L'agente non è considerato dipendente dell'azienda per la quale lavora.

1.2.3. Qual è la commissione percentuale sul prodotto venduto normalmente riconosciuta a un agente commerciale?

Dipende dal settore merceologico.

Es.: vendita delle polizze vita: 3-5%, vendita delle polizze obbligatorie: 1%, vendita catalogo prodotti cosmetici: 20%, vendita prodotti vari di largo consumo: 10%.

1.2.4. Oltre alla commissione percentuale sul prodotto venduto, l'agente ha diritto ad altre indennità o compensi?

L'agente o rappresentante commerciale non ha diritto al rimborso delle spese sostenute per svolgere l'attività regolare, ma ha diritto di chiedere il rimborso per le spese straordinarie sostenute per il mandante o richieste dal mandante (art. 808).

1.3. MARCHI

1.3.1. Esiste una regolamentazione che disciplina i marchi e il loro uso?

Il sistema croato dei diritti industriali contiene le seguenti leggi:

- Legge sui brevetti (G.U. 16/20);
- Regolamento sui brevetti (G.U. 55/20);
- Regolamento sulla tenuta del registro dei brevetti per le invenzioni segrete (G.U. 85/05)
- Legge sui marchi (G.U. 14/19);
- Regolamento sui marchi (G.U. 38/19);

- Legge sul design industriale (modelli, campioni, ecc. G.U. 173/03, 76/07, 30/09, 49/11, 46/18);
- Regolamento sul design industriale (G.U. 72/04, 117/07, 66/11, 125/13, 43/17);
- Legge sulla denominazione di origine geografica di prodotto o servizio (G.U. 173/03, 186/03, 76/07, 49/11, 46/18);
- Regolamento sulla denominazione di origine geografica di prodotto o servizio (G.U. 173/03, 72/04, 117/07, 66/11, 43/17);

1.3.2. Quali soggetti possono richiedere la registrazione di un marchio?

Qualsiasi persona fisica/giuridica locale/straniera può ottenere un marchio.

Le persone straniere devono essere rappresentate da un avvocato croato o da un rappresentante autorizzato, il tutto secondo le disposizioni della Legge sulla rappresentanza nell'ambito della proprietà industriale (G.U. 54/05, 49/11, 54/13).

1.3.3. Quali tipi di marchi possono essere registrati? Quali sono i requisiti per ottenere la registrazione? Quali sono le cause di decadenza del marchio registrato?

Con il marchio si possono proteggere i segni quali: parole, lettere, numeri, abbreviazioni, grafiche, le combinazioni di colori e le loro sfumature, le forme tridimensionali, le forme dei prodotti o le loro confezioni. Tale protezione è condizionata al fatto che tali segni o combinazioni siano differenti.

Secondo gli art. da 60 a 70 della Legge sul marchio (G.U. 14/19) le cause di decadenza del marchio sono raggruppate nelle seguenti categorie:

- rinuncia;
- revoca;
- annullamento.

1.3.4. Presso quale organismo vengono registrati i marchi? A chi ci si rivolge per far valere i propri diritti circa la tutela del marchio?

La protezione del marchio viene regolarmente acquisita con la registrazione dello stesso presso l'Istituto statale per il diritto intellettuale attraverso regolare richiesta. Il marchio può essere richiesto anche come marchio "tale quale" in accordo con la Convenzione di Parigi.

Una volta che l'Istituto statale per il diritto intellettuale, attraverso le procedure di verifica, determina che il marchio adempie a tutti i requisiti formali e sostanziali, concederà la

protezione del marchio che verrà iscritto, assieme al suo detentore, al Registro dei Marchi. La concessione del marchio verrà pubblicata nella G. U. dell'Istituto statale per il diritto intellettuale.

Se i diritti provenienti dalla registrazione del marchio vengono lesi, il proprietario può fare causa presso il foro competente.

1.3.5. A quali accordi internazionali sulla protezione dei marchi il Paese aderisce?

La Croazia ha siglato i seguenti accordi in merito alla protezione dei marchi:

- Accordo di Madrid sulla registrazione internazionale dei marchi (G.U. – contratti internazionali 12/08)
- Accordo di Nizza sulla classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi per la registrazione del marchio (G.U. – contratti internazionali 6/65, 51/74, G.U. – contratti internazionali 12/93, 3/99)
- Accordo di Vienna sulla costituzione della Classificazione internazionale degli elementi figurativi dei marchi (G.U. - contratti internazionali 9/04, 2/06).
- Contratto di Singapore sul diritto di marchio (G.U. – contratti internazionali 9/10, 3/11)

Per registrare il marchio internazionale secondo l'Accordo di Madrid, la registrazione del marchio non si pubblica sulla G. U. dell'Agenzia per la protezione della proprietà intellettuale ma sulla G. U. dell'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale.

1.4. BREVETTI

1.4.1. Esiste una regolamentazione che disciplina i brevetti e il loro uso?

In Croazia sono in vigore la Legge sui brevetti (G.U. 16/20) ed il Regolamento sui brevetti (G.U. 55/20).

1.4.2. Quali soggetti possono richiedere la registrazione di un brevetto?

Qualsiasi persona fisica/giuridica locale/straniera può ottenere un brevetto. Le persone straniere devono essere rappresentate dalla persona che ha superato esame per il rappresentante per i brevetti, il tutto secondo le disposizioni della Legge sulla rappresentanza nell'ambito della proprietà industriale (G.U. 54/05, 49/11, 54/13).

1.4.3. Quali diritti di proprietà industriale possono essere brevettati? Quali sono i requisiti per ottenere la registrazione? Quali sono le cause di decadenza del brevetto registrato?

Gli oggetti che possono essere brevettati sono le nuove invenzioni applicabili in qualsiasi ramo dell'industria e che hanno un livello dell'invenzione. Sono esclusi:

- 1)** invenzioni, teorie scientifiche e metodi matematici;
- 2)** lavorazioni estetiche;
- 3)** regole, direzioni o metodi per svolgere le attività intellettuali, giochi o per svolgere i lavori;
- 4)** presentazioni delle informazioni;
- 5)** i programmi di computer.

Dalla protezione che offre il brevetto sono ugualmente esenti:

1. sorti di vegetali e animali
2. procedure per l'ottenimento di piante o animali che sono fondamentalmente biologici, così come le piante e gli animali ottenuti esclusivamente con questi metodi, ad eccezione delle invenzioni relative di un processo o prodotto microbiologico o di altro tipo ottenuto attraverso tale procedura
3. invenzioni relative alla diagnostica o alla chirurgia procedure o procedure di trattamento applicate direttamente sul corpo umano o animale, tranne prodotti, in particolare sostanze e miscele, che vengono applicati nel procedimento di cui sopra e
4. invenzioni il cui utilizzo commerciale sarebbe contro la morale e l'ordine pubblico, e non solo per il fatto che tale utilizzo è vietato dalla legge o da altre norme, e in particolare questo si riferisce a:
 - a) procedure per la clonazione di esseri umani
 - b) procedure per modificare l'identità genetica lignaggi germinali degli esseri umani
 - c) l'uso di embrioni umani in ambienti industriali o scopi commerciali e
 - d) procedure per modificare l'identità genetica animali che probabilmente causerebbero la loro sofferenza senza qualsiasi beneficio medico significativo per l'uomo o l'animale, così come gli animali risultanti da tali procedure.

La richiesta per ottenere la registrazione deve contenere:

- richiesta per il riconoscimento dei brevetti;
- descrizione dell'invenzione;
- richiesta del brevetto;
- disegni relativi all'invenzione ed alla richiesta del brevetto;
- riassunto sull'invenzione.

La richiesta così formulata verrà pubblicata nella G. U. dell'Istituto statale per il diritto intellettuale entro 18 mesi dalla data di presentazione. Entro i sei mesi successivi alla pubblicazione, il richiedente può richiedere all'Istituto statale per il diritto intellettuale di ottenere la verifica completa dell'invenzione. Nel caso in cui non venga presentata tale richiesta entro il periodo previsto, la notifica viene considerata ritirata ed il procedimento verrà archiviato.

Una volta provata la brevettabilità dell'invenzione attraverso le procedure sopra descritte, il brevetto verrà rilasciato e registrato al Registro Brevetti. La promulgazione del brevetto sarà pubblicata sulla G. U. dell'Istituto statale per il diritto intellettuale al più tardi entro 3 mesi dalla data dell'ottenimento.

Secondo gli artt. 75 e 76 della Legge sui brevetti 173/03, 87/05, 76/07, 30/09, 128/10, 49/11, 76/13, 46/18) le cause di decadenza del brevetto registrato sono le seguenti:

- 1) se non viene versata la tassa e il rimborso per le spese;
- 2) se l'intestatario rinuncia alla registrazione del brevetto, tramite apposita dichiarazione autenticata dal notaio.
- 3) decesso della persona fisica o cessazione della persona giuridica, salvo nei casi quando il brevetto passa ad altri per via di successione.

1.4.4. *Presso quale organismo vengono registrati i brevetti? A chi ci si rivolge per far valere i propri diritti circa la tutela del brevetto?*

La richiesta per l'ottenimento dei brevetti deve essere inoltrata all'Istituto statale per il diritto intellettuale.

Istituto statale per il diritto intellettuale(Drzavni Zavod za Intelektulano Vlasnistvo RepublikeHrvatske)

Ulica grada Vukovara 78 - 10000 Zagabria

Tel.: 00385 1 6106000

Fax: 00385 1 6112017

www.dziv.hr

Se i diritti provenienti dalla registrazione del marchio vengono lesi, il proprietario può far causa presso il foro competente.

1.4.5. A quali convenzioni internazionali sulla protezione dei brevetti il Paese aderisce?

- Accordo di Budapest sul riconoscimento internazionale dei depositi di microrganismi per le necessità della procedura relativa ai brevetti (G.U. - contratti internazionali 11/99, 4/00)
- Accordo di Strasburgo (G.U. - contratti internazionali 11/99, 4/00, 1/03).
- Accordo tra il Governo croato e l'Organizzazione europea per i brevetti, sulla collaborazione in campo dei brevetti (G.U. - contratti internazionali 14/03, 2/04).
- Convenzione sul riconoscimento dei brevetti europei e gli atti con i quali viene modificata la stessa (G.U. - contratti internazionali 8/07, 1/08)
- Accordo sulla modifica dell'articolo 65 della Convenzione sul riconoscimento dei brevetti europei (G.U. - contratti internazionali 8/07, 4/08)
- Contratto sul diritto dei brevetti (G.U. - contratti internazionali 10/04, 3/05)
- Accordo di collaborazione nel campo dei brevetti (G.U. - contratti internazionali 3/98, 10/98, 3/01, 4/02, 15/02, 1/03, 18/03, 3/05, 3/06, 5/08, 12/08, 9/11)
- Accordo sulla reciproca tutela della segretezza dei brevetti che si riferiscono alla difesa e per le quali sono state sottoposte le richieste di registrazione del brevetto (G.U. - contratti internazionali 2/10, 4/10).

La Croazia è membro dell'organizzazione OMPI - WIPO.

20%
di sconto

Informest Consulting
Business Guide
Completa

Con questo buono ottieni il 20% di sconto sul prezzo d'acquisto della *Business Guide Completa* di Informest Consulting

 euroconsulting®